

# COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI PROVINCIA DI PAVIA

## DECRETO N. 29 DEL 04.09.2009

\*\*\*\*\*

### IL SINDACO

Oggetto: Disciplina dell'orario di servizio, di lavoro e di apertura degli uffici comunali al Pubblico.

Premesso quanto segue in ordine alle suddette tre tipologie di orario:

-l'orario di servizio è riferito all'organizzazione e circoscrive il periodo di attività durante la quale sono svolte ed erogate le prestazioni lavorative; essendo connesso con le potestà organizzative del datore di lavoro, la sua determinazione non è negoziabile.

-l'orario di lavoro è funzionale al servizio così come organizzato; la sua determinazione è una modalità di gestione del rapporto lavorativo cui provvede il soggetto preposto alla gestione con la capacità e i poteri del datore di lavoro ex art. 89 comma 6 del decreto lgs.vo n. 267/2000.

-l'orario di apertura al pubblico è un segmento dell'orario di lavoro durante il quale il dipendente si interfaccia direttamente con l'utenza.

Richiamata la seduta tenutasi in data 22 luglio tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale nell'ambito della quale il Direttore Generale ha informato dell'intenzione dell'Amm.ne Com.le, insediatasi a seguito delle consultazioni elettorali del giugno u.s., di rivedere la vigente disciplina dell'orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico.

Evidenziato che la proposta elaborata dal Direttore Generale e riprodotta nel presente decreto tiene conto delle direttive date dall'organo esecutivo nella seduta del 17 luglio ed è stata determinata in modo da conseguire:

- ❖ l'ottimizzazione delle risorse umane;
- ❖ il miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ❖ l'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- ❖ il miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- ❖ il rispetto dei carichi di lavoro.

Dato atto specificatamente che l'articolazione proposta determina la possibilità di ampliare in modo significativo l'orario giornaliero di apertura al pubblico e risponde concretamente alle esigenze dell'utenza che esprime bisogni in continua evoluzione.

Preso atto che con nota prot. N 11286 del 24.08.2009 si è trasmesso bozza del presente decreto alle Ooss/Rsu consentendo il preventivo esame da parte della delegazione sindacale come previsto dall'art. 17 del Ccnl 6/7/1995 che così recita al comma 2 : "L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico; l'articolazione dell'orario è determinata, previo esame con le organizzazioni sindacali, .....omissis.....al fine dell'armonizzazione dello svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti .....".

Vista la richiesta di esame congiunto e concertazione prot. 1067/3152 inviata dalle organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL in data 27.08.2009.

Richiamata la seduta tenutasi in data 28.08.2009 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale di avvio delle procedure di concertazione.

Richiamata la ulteriore seduta tenutasi in data 04.09.2009 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale nell'ambito della quale è stata chiusa la procedura di concertazione.

Posto che la decorrenza del nuovo orario è da intendersi dal 07 settembre 2009.

Tenute presenti le finalità e gli obiettivi da realizzare, così come sopra esposti, avuto altresì riguardo alle necessità di economicità della gestione in considerazione del fatto che gestire una molteplicità di orari genera sovracosti a carico dell'organizzazione e dell'ufficio personale in particolare.

Richiamato l'art. 50 comma 7 del vigente T.U.E.L.;

Vista la circolare del Ministro del Lavoro d'intesa col Dipartimento per la Funzione Pubblica 3 marzo 2005, n. 8/05, concernente l'argomento;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento Comunale di Organizzazione approvato con delibera GC n.35 del 05/02/2001, e successive modifiche ed integrazioni, avuto particolare riguardo all'art. 4 comma 1 lettera g) laddove è prevista l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza;

## **D E C R E T A**

1. che l'orario di servizio dei dipendenti del Comune di Sannazzaro de' Burgondi (con esclusione degli agenti di Polizia Locale e delle educatrici asilo nido, in ragione della specificità dei servizi lì erogati) venga articolato, con decorrenza dal 07 settembre 2009, così come riportato nel prospetto allegato sub A).

2. che l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali (con esclusione del servizio Polizia Locale e Asilo Nido in ragione della specificità dei servizi lì erogati) venga articolato, con decorrenza dal 07 settembre 2009, così come riportato nel prospetto allegato sub B).
3. che all'interno del suddetto orario di servizio, l'articolazione dell'orario di ciascun dipendente sia definita con atto monocratico dei rispettivi capiservizio, tenuto conto che a loro compete la possibilità di differenziare l'orario di lavoro quale atto di gestione del rapporto lavorativo, fermo restando quanto qui stabilito quale direttiva nell'allegato sub C).
4. che copia del presente decreto venga pubblicato all'albo pretorio e sul sito dell'ente, nonché trasmesso a ciascun Responsabile di servizio per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

IL SINDACO  
BOLOGNESE Ing. ROBERTO

All. A)

## Orario di servizio

In vigore dal 7 settembre 2009

<b>LUN</b>	<b>MAR</b>	<b>MER</b>	<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>
8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	12,00
	15,30		15,30		
	17,30		17,30		

All. B)

## Orario di apertura al pubblico

Orario previgente

<b>LUN</b>	<b>MAR</b>	<b>MER</b>	<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>
10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
12,30	12,30	12,30	12,30	12,30	12,00
	15,30*		15,30*		
	17,30		17,30		

\*solo i servizi demografici

In vigore dal 7 settembre 2009

<b>LUN</b>	<b>MAR</b>	<b>MER</b>	<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>
9,00*	9,00*	9,00*	9,00*	9,00*	9,00*
13,30	13,30	13,30	13,30	13,30	12,00
	15,30		15,30		
	17,30		17,30		

\*dalle 10,00 per i responsabili di servizio

AlI. C)

## Orario di lavoro

La vigente legislazione attribuisce ai dirigenti (leggasi "Responsabili di servizio", nel nostro ente) la competenza di determinare, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo locale, l'orario di lavoro in modo ottimizzato ed equilibrato per garantire la collocazione temporale dell'impiego delle risorse umane e improntato al principio di correttezza e buona fede. Il dirigente può pertanto legittimamente stabilire particolari modalità di espletamento delle prestazioni lavorative dei propri dipendenti e, conseguentemente, compete allo stesso vigilare sull'osservanza del rispetto dell'orario assegnato.

L'orario previgente era caratterizzato da elevata frammentazione; questa la sua articolazione su sei giorni lavorativi:

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	12,00

e con un rientro pomeridiano variabile da ufficio a ufficio ad assolvimento dell'obbligo di 36 ore settimanali; dalla presente articolazione erano esclusi gli addetti ai servizi demografici per i quali i due rientri pomeridiani venivano obbligatoriamente attuati il martedì e il giovedì in quanto giorni fissi di apertura al pubblico.

Premesso che non esiste una norma contrattuale, e men che meno legislativa, sulle diverse tipologie di orario ammesse, l'Amm.ne Com.le in carica ritiene opportuno superare la suddetta frammentazione, mantenendo da un lato l'articolazione mattutina su sei gg lavorativi e fissando dall'altro la tipologia di orario spezzato in modo omogeneo per tutti i dipendenti nei gg di martedì e giovedì. Resta inteso che la suddetta regola di comportamento con valenza generale, valida a decorrere dal 07 settembre 2009, è norma di indirizzo per i Responsabili, essendo fatta salva la riconosciuta e innegabile loro competenza a valutare in maniera autonoma le specificità degli uffici loro assegnati da conciliare con le particolari necessità personali e/o familiari dei loro collaboratori.

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	12,00
	15,30		15,00		
	17,30 *		17,30 *		

\* L'orario spezzato nei giorni di martedì e giovedì vale per tutti i dipendenti che all'interno del proprio Servizio/Ufficio si alterneranno per garantire l'apertura al pubblico nel rispetto dell'obbligo contrattuale di 36 ore settimanali.

Laddove, per motivate esigenze, il dipendente abbisogni del sabato libero il suo orario di lavoro settimanale risulta così riarticolato:

<b>LUN</b>	<b>MAR</b>	<b>MER</b>	<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>
8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	
	15,00		15,00		
	18,00		18,00		

Resta confermata per tutti la flessibilità d'ingresso di 30 minuti da recuperare in giornata, al termine dell'attività lavorativa.